



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO A - STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO

Are CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce

Codice area CUN e denominazione	P.O.	P.A	R.T.I.	R.T.D.A	R.T.D.B	Ass.	PhD	Spec.	P.T.A. Sc.	Totale
Area 03 - Scienze chimiche	1	2	2		1				1	7
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	13	21	15	2	2	7	26		12	98
Area 02 - Scienze fisiche		1								1
Area 05 - Scienze biologiche					1				1	2
TOTALE	14	24	17	2	4	7	26		14	108

Eventuali documenti allegati:

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO B - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO

Indicazione dei punti di forza e di debolezza

La missione istituzionale del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (d'ora in poi SAFE) mira da una parte a potenziare la proiezione scientifica e l'immagine sempre più internazionale dell'Ateneo, dall'altra a completare il processo di radicamento nel territorio. Il SAFE assume a riferimento della sua strategia di Ricerca e Formazione il settore Agricolo, Alimentare ed Ambientale complessivamente considerato (le 3 A), forte dell'elevato livello d'integrazione che oggi lo caratterizza. Lo studio di queste relazioni consente una maggiore coscienza del valore intrinseco dell'agricoltura in relazione alle sue finalità essenziali ed ai servizi che essa offre a beneficio di tutta la società, con riferimento non solo alle sue funzioni produttive, ma anche a quelle di tutela dell'ambiente e della biodiversità e di garanzia di una sana e corretta alimentazione. La sicurezza e la qualità merceologica e salutistica degli alimenti e delle produzioni si collegano strettamente all'innovazione delle agrotecnologie, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, alla difesa delle produzioni, alla strutturazione di processi produttivi incentrati su risparmio energetico, riciclo dei materiali, valorizzazione degli scarti, dei residui e dei sottoprodotti. In coerenza con quanto precede, il SAFE mira all'eccellenza nazionale ed internazionale nell'offerta di ricerca scientifica rivolta ai settori agro-alimentare e dell'agro-industria e nello sviluppo sostenibile del territorio rurale, con l'obiettivo di concorrere al progresso della conoscenza in ambito nazionale e internazionale, nonché alla promozione e diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo pugliese.

Il SAFE ha attivato **7 corsi di studio**, di cui uno inter-ateneo con il Politecnico di Bari e partecipa al corso inter-ateneo internazionale in Scienze Viticole ed Enologiche che ha l'Ateneo di Torino come capofila. E' inoltre attivo il **corso di dottorato di ricerca industriale** in "Gestione dell'Innovazione nei Sistemi Agro-alimentari Mediterranei" a partire dall'anno accademico 2004/05 e che ha già concluso 13 cicli, con 59 studenti che hanno conseguito il titolo, di cui uno in co-tutela con l'Università di Cordoba (Spagna). Il livello di internazionalizzazione della componente studentesca è andato aumentando nel tempo. In totale, 7 studenti provenienti da altri Paesi hanno già acquisito il titolo, mentre attualmente sono 7 gli studenti in corso provenienti da Università estere. Il corso è in convenzione col Distretto Agroalimentare Regionale (D.A.Re) ed è suddiviso in 2 curricula: "Valorizzazione delle Produzioni della Regione Mediterranea" ed "Innovazione dei processi di trasformazione e trasferimento tecnologico".

Nell'ultimo triennio (2017-2019), le competenze presenti nel SAFE hanno trovato modo di esplicarsi in diversi progetti di ricerca in riferimento sia a **programmi intereuropei, europei (H2020), COST action** (*European Cooperation in Science and Technology*), che **nazionali (MIUR, Ministero della Salute e Mipaaf) e regionali** (POR FESR-FSE; Cluster Tecnologici Regionali; PO-FEAMP regione Puglia) con un totale di circa 19 progetti. Il SAFE è risultato inoltre vincitore di 1 bando MIUR PON R&I 2014-2020 (Mobilità dei ricercatori) e 5 bandi REFIN (*Research for Innovation*) della Regione Puglia. Sono stati altresì approvati 26 progetti regionali (misura 16.2) le cui attività di ricerca inizieranno nel 2020, e sono in fase di valutazione altre 14 proposte progettuali presentate nell'anno 2019. Le strutture laboratoriali si sviluppano su circa 1.500 m². Sono peraltro presenti sette *core facilities*, dotate di apparecchiature scientifiche ed impianti pilota utili sia per la ricerca di base che per lo *scale-up* industriale e/o per prestazioni "conto terzi". Ad esse si aggiunge lo STAR*Facility Centre, finanziato dall'Unione Europea tramite i fondi del progetto STAR*AgroEnergy. Circa 650.000 € sono i proventi derivanti da commesse di ricerca nel triennio 2017-2019.

Da una analisi generale si possono evidenziare i seguenti punti di forza:

- buona dotazione di strumentazioni di ricerca ed impianti pilota;
- presenza di gruppi di ricerca di consolidata visibilità internazionale e consolidati rapporti di collaborazione scientifica con università ed enti di ricerca Nazionali ed Internazionali, nonché con enti e aziende del settore agroalimentare Regionali, Nazionali, Internazionali e con il D.A.Re;
- buon tasso di successo nella partecipazione ai bandi Nazionali e Regionali;
- buona *performance* nella VQR 2011-2014: il SAFE è rientrato tra i 352 Dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza;
- buona *performance* attesa nella VQR 2015-2019: un'indagine preliminare sui prodotti da sottoporre ha rivelato che il SAFE potrà presentare una produzione scientifica con ottima collocazione editoriale. In particolare, dei 177 prodotti necessari, il posizionamento delle rispettive riviste in termini di percentile di IF o SJR risulta essere per il 29% tra il 1° e il 5°, per il 43% tra il 6° e il 10°, per il 20% tra il 11° e il 15° e per l'8% tra il 16° e il 19°;
- efficacia della didattica così come dichiarata dai questionari degli studenti (indice medio di sintesi per didattica degli ultimi 3 anni: 3,50).



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO B - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO

Indicazione dei punti di forza e di debolezza

Il SAFE presenta, tuttavia, alcuni aspetti che richiedono maggiore attenzione, potenzialmente migliorabili e di seguito riportati:

- adeguamento e/o incremento delle infrastrutture, sia didattiche che tecnico-scientifiche (alcune fatiscenti);
- internazionalizzazione dei corsi di studio;
- incremento del personale tecnico-amministrativo di supporto per la presentazione, monitoraggio e rendicontazione di progetti;
- incremento del personale tecnico di laboratorio;
- incremento del corpo docente per limitare le criticità nella docenza e nelle attività di ricerca legate, ad esempio, a pensionamenti e/o trasferimenti.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

DIDATTICA

Innovazione dei percorsi didattici per incrementare l'efficacia e la qualificazione della formazione universitaria

Il SAFE intende supportare l'obiettivo strategico di Ateneo diretto a rafforzare la qualità della formazione e improntarla ad uno stretto legame con la ricerca, il contesto territoriale e la spinta allo sviluppo culturale della società. Nel periodo di riferimento 2020-22 il SAFE intende quindi sviluppare attività volte ad aumentare l'efficacia dell'offerta formativa, promuovere l'innovazione didattica, potenziare l'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti.

a) Aumento dell'efficacia dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico è diretto a migliorare la fruibilità e regolarità dei percorsi didattici e la spendibilità del titolo di studio.

In quest'ambito, il SAFE attiverà nell'a.a. 2020-21 il nuovo Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana, rispondendo a più esigenze:

- accogliere le proposte dal mondo produttivo seguendo l'evoluzione dei fabbisogni professionali;
- arricchire gli ambiti disciplinari offerti agli studenti interessati ai CdS del Dipartimento;
- fornire continuità formativa anche ai laureati del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari dell'Università di Foggia, sinora privi di un coerente percorso di secondo livello interno dell'Ateneo.

Il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-Alimentare ha in progetto di modificare l'Ordinamento Didattico con due principali finalità:

- ripensare la scelta di alcuni SSD di ambito ingegneristico, per inserirne di più consoni alla formazione della figura professionale del laureato nella classe dell'ingegneria industriale;
- modificare la denominazione del CdS per rendere più esplicita e trasparente la sua natura di "ingegneria gestionale", a beneficio dell'orientamento degli studenti in ingresso, dei loro programmi per la prosecuzione degli studi, nonché della riconoscibilità del titolo di studio acquisito.

Il medesimo CdS intende inoltre riproporre il percorso di *Soft skills e personal branding lab* realizzato con il supporto dei consulenti di orientamento del "Laboratorio del bilancio delle competenze" dell'Ateneo di Foggia e con l'apporto di aziende leader del territorio in vari ambiti produttivi. Questo percorso laboratoriale ha lo scopo di fornire, ad un gruppo di studenti del terzo anno di corso del CdS, un confronto diretto con formatori, orientatori e motivatori per accrescere le sicurezze personali e professionali dei giovani più prossimi all'incontro con il mondo del lavoro.

Il Dipartimento prevede, infine, la possibilità di proporre modifiche di Regolamento/Ordinamento Didattico dei CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie di primo e secondo livello, per ripensare alcuni insegnamenti in funzione delle variate competenze scientifico-disciplinari del corpo docente, sempre nel rispetto degli obiettivi formativi fondamentali dei due CdS e delle professionalità della figura dei laureati.

b) Innovazione della didattica e potenziamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa

Questi obiettivi, declinati in termini di attività del Dipartimento, si concretizzano in iniziative di didattica a distanza, stimolo degli interessi e della mobilità degli studenti, erogazione in lingua inglese.

I Corsi di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze e Tecnologie Alimentari intendono proseguire l'esperienza della didattica in modalità *blended*, volta ad agevolare il percorso degli studenti del secondo livello d'istruzione universitaria capaci di maggiore autonomia nello studio. La possibilità di fruire di forme di didattica a distanza, inoltre, appare di sicuro interesse per i giovani impegnati in attività lavorative, anche parziali, oltre che in quelle accademiche, aumentando l'attrattività di questi corsi di studio.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

DIDATTICA

Il Dipartimento considera inoltre l'opportunità di mettere a frutto l'esperienza di formazione a distanza maturata durante l'emergenza COVID 19, progettando, insieme agli studenti, alcune attività integrative da rendere disponibili on-demand. La finalità è ottimizzarne i tempi di fruizione di attività didattiche atte a stimolare gli studenti più interessati ad approfondire specifici argomenti di studio, e/o temi culturali di più ampio respiro.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie ha progettato un nuovo insegnamento multidisciplinare, in lingua inglese, incentrato sul tema *Climate change and agricultural management*, particolarmente sentito dai giovani per la sua attualità. Questo insegnamento, offerto come attività a scelta libera dal prossimo a.a. persegue due importanti finalità:

- rispondere a una specifica richiesta formativa avanzata dagli studenti, sviluppando così gli interessi culturali dei giovani più motivati;
- aumentare l'offerta didattica in lingua inglese per favorire la mobilità degli *Erasmus incoming students*.

Per dare più spazio al suddetto tema culturale, il CdS ha progettato inoltre l'aggiornamento dei programmi di alcuni insegnamenti più coinvolti nell'argomento e la loro concentrazione in un semestre didattico. La finalità è realizzare un pacchetto tematico da proporre anche a studenti Erasmus tramite accordi diretti con le Università straniere, favorendo l'internazionalizzazione del corso di studio. Il medesimo CdS, sollecitato dall'Ufficio RelInt, ha partecipato con alcuni suoi docenti alla presentazione del progetto "*Climate change, ecosystems' transformation and food security: joint initiatives and research based on EU experience*" / AgroBIO", con altre università europee, nell'ambito Jean Monnet Networks (Erasmus+). Questo tipo di attività mira a favorire la creazione di consorzi per lo scambio di idee, la costruzione di conoscenze, la raccolta di informazioni e la promozione dell'integrazione europea. Se approvato, il progetto si attiverà presumibilmente dal prossimo a.a.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

RICERCA ED ALTA FORMAZIONE

Il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse energetiche fossili, il consumo insostenibile delle risorse naturali, la rarefazione della biodiversità, le necessità alimentari crescenti a fronte di una dotazione di terre coltivabili che si va contraendo, una popolazione mondiale lungi dallo stabilizzarsi, sono problematiche che, nel loro insieme, definiscono una situazione di crisi del modello di sviluppo produttivo. A partire dagli anni 2000, a questo quadro già preoccupante si aggiunge il verificarsi di epidemie a rapida diffusione globale.

Tutto ciò chiama in causa la necessità di una collaborazione interdisciplinare per proporre soluzioni. Solo un approccio globale può infatti consentire di comprendere le intime connessioni fra queste problematiche.

Occorre innovare i processi produttivi, assicurare disponibilità ed equo accesso al cibo (*food security*), garantire che il cibo così faticosamente ottenuto non vada perso o sprecato (*food loss and food waste*), difendere la salute di chi lo consuma (*food safety*). La dimensione globale degli scambi e dei consumi richiede inoltre un sistema di tracciabilità, garanzia d'origine, prevenzione e controllo. D'altro canto, aumentano le iniziative di filiere agroalimentari "corte", le esperienze di "comunità del cibo", le innovazioni sociali che avvicinano il consumatore al produttore ("*prosumer*") e promuovono la multifunzionalità, così come le esperienze di agricoltura "in rete" (*web-farmers' market*).

Da queste premesse nasce il progetto "**One Earth – One Health**", l'obiettivo congiunto a cui tutto il personale docente e di ricerca del SAFE cercherà di contribuire, ciascuno secondo le proprie esperienze, competenze, capacità di analisi, spirito di organizzazione e collaborazione, curiosità, creatività. Ispirandosi a questo ampio tema, totalmente inclusivo, verranno realizzate collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca, percorsi di formazione, esperienze di trasferimento tecnologico e di terza missione, all'interno ed all'esterno alla nostra Università, coinvolgendo ogni possibile livello di scala, dal locale al globale (approccio "*glocal*").

Difficile definire il concetto che si annida nell'espressione "*one health*". E' stato indicato come "lo sforzo congiunto di più discipline che operano, a livello locale, nazionale e globale, per il raggiungimento di una salute ottimale delle persone, degli altri esseri viventi e dell'ambiente". La salute, la qualità della vita ed il benessere, come si diceva, non riguardano solo l'uomo come individuo ma anche le comunità e le relazioni sociali, così come l'ambiente in cui si vive, una unica risorsa ("*one earth*").

Il SAFE ha tutte le risorse di conoscenza e competenza, nonché le capacità organizzative per porre in essere un piano di "*recovery*" che coinvolga tutte le potenzialità disponibili, in stretta connessione con le politiche che l'Ateneo intenderà avviare, così come con le politiche europee del *Green Deal*. Tale dispiegamento di iniziative avverrà in rapporto ai territori a noi più prossimi, così come in riferimento alle relazioni più remote, quelle a carattere internazionale, europeo ed extra-europeo, potenziando le collaborazioni preesistenti con alcuni Paesi in via di sviluppo (America latina, Nord Africa, Sud Africa, Sud-Est Asiatico).

Non vi è un ambito tecnico-scientifico che non possa essere sollecitato da un tema così vasto ed al contempo capace di offrire una dimensione collettiva d'impegno nella ricerca.

Di seguito l'articolazione dei principali ambiti scientifici e linee tematiche entro cui rientrano gli obiettivi di ricerca del SAFE.

✓ PROCESSI PRODUTTIVI AGRARI

- Miglioramento genetico e valorizzazione delle produzioni agrarie tipiche e di qualità
- Produzioni vegetali: innovazione e qualità delle produzioni erbacee, frutticole ed orticole
- Produzioni zootecniche: benessere e salute degli animali
- Difesa delle colture, delle produzioni e delle derrate da patogeni ed insetti
- Infezioni parassitarie di interesse veterinario e zoonosico
- Meccanica e meccanizzazione dei processi agrari ed agroindustriali
- Ingegneria agraria e dei biosistemi



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo) RICERCA ED ALTA FORMAZIONE

✓ ECOSOSTENIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

- Sistemi agrari ad alta compatibilità ambientale ed elevata valenza ecologica
- Valutazione e tutela della biodiversità vegetale animale e microbica
- Pianificazione del territorio e sviluppo rurale

✓ PROCESSI DI TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE

- Tecnologie alimentari convenzionali ed innovative
- Chimica e biochimica vegetale ed alimentare
- Microbiologia degli alimenti
- Sensoristica applicata e analisi di immagini digitali
- Impiantistica e tecnologie post-raccolta

✓ AGROINDUSTRIA DELLE PRODUZIONI NON-FOOD

- Processi *biorefining* e biomolecole attive d'interesse industriale
- Bioenergia e biomateriali

✓ QUALITA' DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

- Qualità nutrizionale degli alimenti e nutrizione personalizzata
- Analisi chimica fine degli alimenti e delle bevande
- Sicurezza, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti
- Marketing e comportamento del consumatore
- Analisi del mercato agro-alimentare

La prospettiva "*One Earth – One Health*" coinvolge anche le attività del Corso di Dottorato di Ricerca del SAFE, con l'obiettivo di incrementarne l'eccellenza internazionale.

Interventi previsti:

1. **Incremento delle potenzialità di accesso** al corso di dottorato dando massima diffusione internazionale al bando di selezione dei candidati e potenziando il sito web.
2. **Ampliamento dell'offerta formativa** mediante l'accresciuto utilizzo di piattaforme *e-learning* e corsi in formato *blended*, nonché la predisposizione di accordi con altre Istituzioni accademiche italiane e straniere.
3. **Promozione dell'internazionalizzazione.** Attraverso l'implementazione di tre strategie: (i) aumento degli iscritti stranieri, (ii) maggiori incentivi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, e (iii) accordi di collaborazione con università straniere anche al fine del rilascio di un titolo comune.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

TERZA MISSIONE

Il SAFE intende intensificare le iniziative di Terza Missione (TM) per promuovere la conversione produttiva delle conoscenze, favorire il trasferimento tecnologico, stimolare lo sviluppo della società civile e del tessuto produttivo delle imprese, a partire dal territorio circostante, ma non limitandosi ad esso anche alla luce dell'effetto sinergico di tali attività con quelle scientifiche e didattiche. In accordo con le strategie di Ateneo, tali attività si articoleranno nell'incremento della responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio, nella promozione dello sviluppo culturale e dell'innovazione tecnologica ed economico-sociale, e nel miglioramento della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Alle attività di valorizzazione economica della ricerca saranno sempre di più affiancate iniziative socio-culturali ed educative, attraverso una forte azione di stimolo da parte della Direzione e del suo Delegato, anche con l'ausilio di un gruppo di coordinamento, di un budget e dell'implementazione di un sistema di monitoraggio delle attività e dei risultati ottenuti sia in termini di risorse economiche acquisite direttamente (contratti conto terzi, cessione di brevetti, occupazione, fatturato, valore aggiunto delle imprese spin-off) o indirettamente (vantaggio del sistema economico), che di impatto nella produzione di beni pubblici sociali, culturali ed educativi. Tale "strutturazione" delle attività di TM rappresenta un punto qualificante del presente Piano di Sviluppo.

Oltre alla già intensa e consolidata interazione col mondo produttivo del territorio, le attività di TM del SAFE puntano da sempre, soprattutto in termini di disseminazione e sfruttamento dei risultati della ricerca, all'allargamento dei propri orizzonti oltre gli ambiti territoriali, grazie alla partecipazione dei docenti a numerosi network di R&S nazionali ed internazionali.

Tutte le Azioni di TM (per come definite dall'ANVUR nel Bando per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019) saranno perseguite. Mentre per alcune tipologie si tratterà di potenziare quanto già avvenuto negli anni passati, per altre l'approccio sarà più deciso al fine di garantire l'apertura di fronti nuovi, soprattutto in relazione a quelle che in passato hanno ricevuto minore attenzione. Si riportano di seguito una serie di indicazioni programmatiche.

L'attività di protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale verrà potenziata anche attraverso l'organizzazione di eventi mirati alla sensibilizzazione e formazione del personale scientifico, in raccordo alle strategie previste dall'Ateneo. L'imprenditorialità accademica verrà favorita e stimolata, con particolare riferimento alle spin-off già esistenti (New Gluten World Srl e PROMIS Biotech) e attraverso l'eventuale creazione di altre imprese. Ciò avverrà anche intensificando i rapporti con le strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico attraverso i canali già avviati a livello istituzionale (Azioni a, b, e c).

Il SAFE ha svolto già negli anni passati diverse attività di didattica extracurricolare (Corsi di perfezionamento, Short-courses, Summer Schools). La continuazione di tali attività sarà incoraggiata attraverso lo svolgimento di nuove edizioni, che terranno conto anche delle nuove possibilità offerte dallo sviluppo ormai consolidato della somministrazione in modalità e-learning. Ciò renderà più semplice anche l'eventuale attivazione di altre attività formative aperte all'esterno, soprattutto quelle che abbiano un target di utenza internazionale (Azione f).

Le attività di *Public Engagement* svolte in passato, con particolare riferimento alla organizzazione di mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità, non sono state molto numerose e sono avvenute come attività occasionale, al di fuori di una strategia univoca di Dipartimento. Anche la divulgazione attraverso pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, rivolti al coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, è finora avvenuta in maniera estemporanea e per iniziativa di singoli gruppi di ricerca. Nel prossimo triennio si procederà ad una più puntuale censimento di tali attività, al fine di coordinare meglio le azioni di supporto e di valorizzazione. Per quanto riguarda le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, verrà stimolata la continuazione del Progetto DI.OR che dal 2009 ha sviluppato una rete tra il SAFE e gli Istituti di Istruzione Secondaria di Foggia e provincia, e che prevede percorsi di aggiornamento scientifico ed attività laboratoriale, nonché frequenza a specifici moduli formativi collegati ai Corsi di Laurea. Allo stesso modo saranno intensificati i percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), un servizio agli IIS del territorio che attua percorsi di scoperta delle professioni di Agronomo, Tecnologo Alimentare, Gastronomo, Ingegnere per la Logistica, rafforzando le competenze tecnico-scientifiche degli studenti della secondaria di secondo grado (Azione g).

Saranno inoltre stimolate le partecipazioni dei ricercatori a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (Parchi e Orti urbani, Parchi nazionali) (Azione h).



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

TERZA MISSIONE

Infine saranno messe in cantiere iniziative (gruppi di lavoro, convegni, specifiche attività di training, etc.) a sostegno dell'Open Science indirizzato a creare, sviluppare e mantenere un "Sistema Ricerca basato su conoscenze condivise" entro il 2030, e/o collegate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) con particolare riferimento al miglioramento della sicurezza alimentare, nutrizione, sostenibilità nella produzione e consumo degli alimenti e alla mitigazione dei cambiamenti climatici in atto. Si ritiene strategica anche la valorizzazione delle grandi attrezzature del SAFE, anche per potenziare servizi ad alto contenuto tecnologico da offrire al mondo delle imprese e comunque a terzi (Azioni i e j).



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

OFFERTA FORMATIVA - REQUISITI DI DOCENZA

Corpo docente e Offerta formativa: le basi della didattica di qualità

Il SAFE persegue il miglioramento della qualità processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento degli standard qualitativi, l'individuazione di eventuali carenze nei processi di gestione e l'adozione di azioni correttive, lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.

La consistenza del corpo docente e la sua qualificazione costituiscono uno dei pilastri dell'offerta formativa universitaria e, unitamente alla trasparenza del progetto formativo e all'adeguatezza delle strutture, costituiscono requisiti indispensabili per l'accreditamento dei corsi di studio.

Il rispetto dei requisiti di docenza, oltre a garantire l'equilibrio del rapporto numerico docenti/studenti (MIUR DM 6/2019), responsabilizza i singoli docenti all'impegno primario per il corretto funzionamento di un corso di studio specifico (CUN "Semplifica Università", 2014).

Pertanto, il SAFE, oltre ad assicurare annualmente la copertura degli insegnamenti dei corsi di studio, prestando attenzione agli aspetti della competenza, pertinenza disciplinare e continuità didattica dei docenti, dedica la dovuta considerazione all'individuazione dei docenti di riferimento perseguendo l'obiettivo principale di rispettare i requisiti minimi di docenza per numerosità e ruolo, così come previsto della norma vigente, in modo da offrire eventuali risorse aggiuntive ad altri corsi di studio di Ateneo già attivi o in programmazione, come indicato dal Piano Strategico dell'Università di Foggia.

Secondo quanto previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio del SAFE, i componenti dei GAQ, inclusi i docenti riferimento:

- coadiuvano il Coordinatore del CdS nelle attività del processo AVA, garantendo che il sistema di qualità ambisca al continuo miglioramento;
- coordinano gli insegnamenti ed i relativi programmi al fine di realizzare percorsi formativi coerenti con gli obiettivi e i risultati d'apprendimento attesi;
- esaminano la congruità delle schede d'insegnamento, indicando eventuali adeguamenti necessari;
- approvano i progetti formativi dei tirocini curriculari e affiancano il Coordinatore nell'esame di altre istanze relative alla didattica.

Attualmente il SAFE dispone del seguente corpo docente:

- 39 professori (14 PO + 25 PA);
- 22 ricercatori (16 RU, 4 RTDb, 2 RTDa).

Con riferimento al periodo 2020-2022, il SAFE potrà acquisire altre figure docenti anche grazie ai piani di incremento di Ateneo.

L'offerta formativa del SAFE si basa su 4 corsi di laurea (di cui un corso inter-ateneo) e 3 corsi di laurea magistrale (di cui un corso interclasse). Questi percorsi formativi presentano alcune peculiarità, ovvero:

- due CdS programmano l'accesso annuale di un numero di studenti superiore al valore massimo consentito dalla normativa per le rispettive Classi di Laurea (L-26; LM-9 & LM-61) in corrispondenza dei requisiti minimi di docenza;
- due CdS afferiscono a Classi di Laurea comprendenti contenuti culturali in parte esterni alle competenze didattico-scientifiche del SAFE (L-9; L-26 Scienze Gastronomiche; LM-9 & LM-61).

L'offerta formativa del SAFE è inoltre arricchita dalla partecipazione al Corso di Laurea Magistrale Inter-ateneo Internazionale in Scienze Viticole ed Enologiche (sede amministrativa Università di Torino).

In termini di consistenza numerica, la sostenibilità dell'offerta formativa del SAFE richiede un minimo di 32 professori e 25 ricercatori.

In termini di qualificazione, l'indispensabile corrispondenza tra SSD di afferenza dei docenti di riferimento e SSD degli insegnamenti erogati, unitamente al soddisfacimento delle specifiche competenze dei docenti stessi, comportano al momento:

- il coinvolgimento di 5 professori (anziché 4) nel CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie;



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

OFFERTA FORMATIVA - REQUISITI DI DOCENZA

- la necessità di cooptare docenti di riferimento afferenti a SSD non presenti nel SAFE, nella fattispecie:

a) due ricercatori del Politecnico di Bari, per le esigenze del CdL Inter-ateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare (L-9);

b) un professore e due ricercatori del Dipartimento di Economia Management e Territorio dell'Ateneo di Foggia, per le rispettive esigenze del CdL in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agroalimentare (L-9) e del CdL in Scienze Gastronomiche (L-26);

c) un ricercatore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Ateneo di Foggia, per le esigenze del CdLM in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana (LM-9 & LM-61).

In sintesi, il SAFE ha in grande considerazione la corretta individuazione e l'impiego dei docenti di riferimento, sia in termini di consistenza che in termini di qualificazione, al fine di supportare il continuo miglioramento della qualità dei corsi di studio. I requisiti di docenza sono attualmente soddisfatti da 35 dei 38 professori interni, da 16 dei 23 ricercatori interni, da 1 professore e 3 ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti dell'Università di Foggia, da 2 ricercatori di altro Ateneo (in convenzione).

Tuttavia, per poter soddisfare adeguatamente gli aspetti culturali e la gestione didattica del CdLM interclasse in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana, il SAFE ritiene necessaria l'individuazione di un ulteriore docente di riferimento in area Medica.

L'incremento del corpo docente del SAFE prevedibile nel periodo di riferimento 2020-2022 potrà ancor meglio qualificare l'offerta formativa e/o essere disponibile per le necessità di altre Strutture didattiche del nostro Ateneo.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO C – OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza con il piano strategico di Ateneo)

CRITICITÀ RELATIVE AL RAPPORTO TRA ORE DI DID. PROGRAM. E NUM. DI PROF. E RIC. DI CIASCUN SSD CON PARTICOLARE RIF. ALLE DISCIPLINE DI BASE E CARATTERIZZANTI

Equilibrio tra docenza assistita e docenza erogabile dai Settori Scientifico-Disciplinari: la sostenibilità reale della didattica dei corsi di studio.

Le "Linee guida per l'accreditamento e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" dell'ANVUR evidenziano l'importanza di disporre di strategie per monitorare e ottimizzare la quantità di didattica assistita erogata dai Dipartimenti, in relazione a quella teorica erogabile.

Il rapporto tra ore di docenza assistita richiesta dai Regolamenti Didattici dei CdS e la docenza erogabile dai singoli SSD in base alla composizione del corpo docente, dà la misura della sostenibilità didattica dell'offerta formativa del Dipartimento.

I 4 corsi di laurea e 3 corsi di laurea magistrale del SAFE esprimono un DID reale di 8679 ore su insegnamenti fondamentali.

Il SAFE è impegnato a garantire anche un'ampia offerta di attività didattiche a libera scelta degli studenti. Questa include sia insegnamenti particolarmente significativi per la formazione professionale, seguiti da numerosi studenti, sia insegnamenti più legati ai risultati della ricerca, che suscitano l'interesse di studenti orientati a contenuti specialistici e all'alta formazione.

Alcuni SSD di discipline fondamentali hanno visto, in questi anni, una contrazione del corpo docente a seguito di pensionamenti e trasferimenti ad altra sede che hanno ridotto la ricchezza del potenziale formativo.

Gli insegnamenti di alcune discipline di base non dispongono di docenti interni all'Ateneo. Ad oggi, parte di questi insegnamenti sono affidati a professori e ricercatori di SSD con affinità culturali, con aggravio per i settori che generosamente si adoperano; un'altra parte viene coperta per affidamenti esterni. Gli SSD di alcuni di questi insegnamenti (come Matematica, Statistica, Chimica generale) interessano, tuttavia, non solo l'offerta formativa del SAFE, ma anche quella di altri Dipartimenti, pertanto possono essere ritenuti "trasversali" ed essere quindi ricompresi nelle esigenze didattiche più generali dell'Ateneo.

Per migliorare la qualificazione e l'efficacia dell'offerta formativa del SAFE si ritiene strategico l'ampliamento e consolidamento del corpo docente, e di quello tecnico-scientifico indispensabile al supporto delle attività didattiche pratiche (oltre che alle normali attività di ricerca), come riportato nei quadri D secondo un ordine di ruolo, di priorità e alfabetico.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	Alta	Ripristinare una figura di PO di settore, persa per pensionamento, favorendo l'innovazione della didattica e le attività di terza missione sui temi della gestione dei sistemi colturali erbacei con alta compatibilità ambientale ed elevata valenza ecologica. Potenziare le attività di ricerca ed alta formazione con particolare riguardo all'ambito europeo ed extra-europeo.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/07 GENETICA AGRARIA	Alta	Promuovere e rafforzare la qualificazione didattica e scientifica nel campo delle biotecnologie genetiche agrarie e del miglioramento genetico delle specie agrarie, per accrescere il sapere correlato all'adozione di forme di agricoltura maggiormente sostenibili e attuare interventi genetici innovativi in grado di approcciare le sfide attuali riguardanti i cambiamenti climatici.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Alta	Introdurre una figura altamente qualificata per soddisfare le competenze didattiche della zoologia agraria e degli effetti dei cambiamenti climatici su acari e specie aliene legate alle colture mediterranee. Potenziare le attività di ricerca e le collaborazioni internazionali nell'ambito della morfologia funzionale, sistematica ed ecologia degli artropodi negli ambienti mediterranei.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Alta	Rafforzare le attività didattiche, di ricerca e di Terza missione nel settore della sicurezza alimentare, che affronta sfide sempre più ardue legate al diffondersi di zoonosi batteriche a veicolo alimentare e dell'antimicrobico-resistenza che impattano fortemente sui sistemi sanitari, di controllo e sulle filiere produttive degli alimenti di origine animale.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	Media	Potenziare ed aumentare nel settore delle colture orticole e floricole la qualificazione della didattica, terza missione e ricerca scientifica sui temi della agricoltura di precisione, dei sistemi di supporto per la gestione efficiente delle risorse, dello sviluppo di modelli produttivi conservativi in specie ortive innovative e tradizionali e della salvaguardia della biodiversità orticola.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	Media	Aumentare la qualificazione e l'efficacia della didattica, terza missione e ricerca scientifica sui temi delle macchine e degli impianti per la produzione e la trasformazione degli alimenti. Il settore ha recentemente perso 1 PO (pensionamento), garantisce anche una parte delle discipline di base (Matematica) per diversi CdL, coordina un Dottorato di Ricerca ed è molto attivo nel conseguire progetti e commesse di ricerca nazionali ed internazionali.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Media	Incrementare la qualificazione della didattica e della ricerca sugli effetti dei cambiamenti climatici nel comparto zootecnico, con particolare enfasi allo studio e comprensione dei meccanismi fisiologici, produttivi ed immunologici attivati in risposta allo stress termico e alle strategie di mitigazione degli effetti connessi.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	Bassa	Supportare con una figura altamente qualificata le esigenze formative del nuovo corso di laurea magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana e quelle legate all'aumento del carico didattico con gli insegnamenti in modalità "blended". Irrobustire la ricerca specialistica legata alla gestione delle risorse microbiche naturali e alla sicurezza degli alimenti.
Professore Associato	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	Alta	Rafforzare il potenziale formativo e di ricerca nell metodologie di studio della domanda di prodotti agroalimentari e nell'innovazione sociale. Incrementare la progettualità in economia applicata all'agroalimentare e le collaborazioni internazionali. Potenziare il trasferimento tecnologico e le relazioni con il territorio supportando i decisori attraverso l'analisi economica previsionale e l'implementazione dei metodi partecipativi.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Associato	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	Alta	Rafforzare il potenziale formativo e di ricerca sui processi produttivi sostenibili delle colture erbacee, con attenzione alle tecniche di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Incrementare il trasferimento tecnologico verso il tessuto produttivo delle imprese locali. Estendere la rete delle collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali.
Professore Associato	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	Alta	Aumentare e rafforzare la qualificazione e l'efficacia della didattica e del potenziale di ricerca scientifica del settore sui temi della innovazione e delle relazioni tra tecniche colturali e fisiologia e qualità delle produzioni in specie ortive tradizionali e innovative. Favorire il trasferimento tecnologico e, più in generale, le attività di terza missione.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	Alta	Aumentare la qualificazione e l'efficacia della didattica e della ricerca sui temi delle macchine e degli impianti per la produzione e la trasformazione degli alimenti e intensificare le iniziative di terza missione. Il settore ha di recente perso 1 PA (per passaggio a PO presso altra sede), garantisce anche una parte delle discipline di base (Matematica) per diversi CdL, coordina un Dottorato di Ricerca ed è molto attivo nel conseguire progetti e commesse di ricerca nazionali ed internazionali.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Alta	Far fronte alla notevole criticità del carico didattico gravante sul settore, acuitizzata da un recente pensionamento. Rafforzare la ricerca sull'innovazione nelle tecnologie alimentari, continuando a contribuire significativamente alla produzione scientifica di alto livello editoriale del SAFE, al rilascio brevetti e alla partecipazione ad iniziative volte a promuovere l'immagine dell'Ateneo di Foggia.
Ricercatore TD di tipo B	Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	Alta	Supportare le attività didattiche del corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Logistici per l'Agro-alimentare, strategico per l'Ateneo di Foggia. Sviluppare la ricerca ed il trasferimento tecnologico sui temi dell'integrazione degli aspetti progettuali, economici, organizzativi e gestionali in campo ingegneristico.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	Media	Espandere e specializzare la ricerca scientifica e la didattica sui temi delle innovazioni non soltanto nel campo della orticoltura ma anche nel florovivaismo e colture protette, finalizzate allo sviluppo di modelli produttivi sostenibili in termini di qualità di sistema e prodotto. Intensificare la disseminazione delle innovazioni scaturite dalla ricerca verso i diversi ambiti del tessuto sociale.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	Media	Accrescere le attività di studio e valorizzazione della biodiversità microbica quale serbatoio di strategie biotecnologiche e sostenibili atte a rispondere alle sfide globali del settore 'agrofood'. Rafforzare il trasferimento didattico e tecnologico in tema di biodiversità microbica come driver di innovazione sostenibile.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Media	Ampliare le attività di ricerca e didattica volte a generare e trasferire conoscenze e competenze sulle relazioni tra alimentazione e salute umana nel settore delle produzioni animali. Potenziare la ricerca finalizzata all'individuazione e identificazione di molecole biofunzionali.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	Media	Implementare le attività didattiche che il settore eroga anche presso il Dipartimento di Medicina. Espandere la ricerca scientifica e supportare le numerose iniziative di Terza missione condotte dal settore sui temi della Sanità pubblica, nell'ottica One Health abbracciata del piano di sviluppo della ricerca del SAFE.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	Bassa	Ampliare le attività di ricerca e didattica finalizzate al trasferimento di conoscenze e competenze sugli aspetti economici della relazione tra alimentazione e salute, con particolare riferimento al marketing e al comportamento del consumatore. Incrementare la didattica erogata in lingua inglese e le relazioni internazionali. Rafforzare il trasferimento tecnologico in tema di food safety e food access, promuovendo anche iniziative di filiere corte.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	Bassa	Rafforzare la ricerca scientifica implementando lo studio dei rapporti tra ecofisiologia, qualità e valore salustico delle produzioni frutticole, la valorizzazione della biodiversità, il miglioramento della sostenibilità culturale e l'applicazione delle tecniche di agricoltura di precisione. Incrementare il trasferimento tecnologico e gli scambi scientifici internazionali.
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	Alta	Fornire il indispensabile sostegno, oggi del tutto assente, alle gravose attività di ricerca condotte sia nei campi sperimentali che in laboratorio per l'innovazione agrotecnologica ed il miglioramento della qualità e sostenibilità delle produzioni frutticole. Supportare la realizzazione delle attività didattiche pratiche previste negli insegnamenti fondamentali, molto ben apprezzate nell'opinione degli studenti.
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	Media	Supportare le attività delle core facilities (Bevande fermentate; Alimenti e microbiota) con personale tecnico preparato e competente in grado di assicurarne il corretto funzionamento e di contribuire alla valorizzazione di dette strutture e alla loro visibilità nel tessuto produttivo.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	Bassa	Aumentare le attività di campo e di laboratorio portate avanti dal gruppo di ricercatori e docenti del settore e strettamente connesse con la qualificazione e l'efficacia della didattica e della ricerca scientifica sui temi della innovazione e del miglioramento della sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi orticoli e della qualità delle produzioni. Supportare il gruppo docente nelle attività di terza missione.
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	Bassa	Supplire ad una grave carenza in quanto da molti anni le attività dei laboratori del settore avvengono senza la necessaria presenza di personale che a tempo pieno ne assicuri l'apertura ed il buon funzionamento, si occupi della manutenzione delle attrezzature presenti e garantisca l'accesso e la supervisione al personale non strutturato necessario allo svolgimento della intensa attività di ricerca svolta dal settore.
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Bassa	Sostenere l'oneroso lavoro di laboratorio per le numerose attività di ricerca, tutte coerenti con le strategie di sviluppo SAFE, non sostenibili solo dal personale docente. Oltre alle attività già in progetti in essere, ulteriori progetti nazionali ed europei sono in corso di valutazione e, se approvati, graverebbero tutti sul personale docente.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo
Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
QUADRO E – INFRASTRUTTURE
REALIZZAZIONE, POTENZIAMENTO, MANUTENZIONE

Relativamente agli aspetti strutturali, il SAFE ha esigenze di manutenzione e di potenziamento. In questa sede si evidenziano i punti più critici.

Aule didattiche. Nella sede di via Napoli sono urgenti interventi che risolvano i problemi di manutenzione dei sistemi di oscuramento, areazione, condizionamento termico e dei banchi degli studenti. Quasi tutte le aule hanno arredi ormai vetusti, in molti casi imbrattati, rotti o comunque in parte non utilizzabili.

La capienza in termini di posti a sedere è insufficiente, soprattutto nelle aule destinate ai primi anni dei corsi di laurea triennali e, in molti casi, anche ai secondi anni di questi CdL. Recentemente, il problema si è esteso anche ai corsi di laurea magistrali che hanno visto una decisa crescita del numero di iscritti.

Laboratori scientifici. Molti degli ambienti destinati a laboratori scientifici richiedono risolutivi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria (es. Laboratorio di Arboricoltura, Laboratori *Core Facility*, etc.). I laboratori *Core Facility*, in particolare, che ospitano impianti pilota indispensabili a progetti di ricerca, sono in parte addirittura inagibili per evidenti lesioni strutturali. In generale, il SAFE ha necessità di maggiori spazi laboratoriali per soddisfare le esigenze di crescita e specializzazione delle attività di ricerca e per rendere di nuovo disponibili alcune attrezzature al momento collocate fuori sede per carenza di spazi disponibili. Gli attuali laboratori scientifici non sempre sono adeguati come spazi, allocazione e decoro; nel tempo, queste carenze diventano sempre più evidenti, anche nel confronto con altre strutture nel nostro Ateneo e delle Università limitrofe. Nell'attuale situazione di emergenza (e per altre che potrebbero verificarsi) l'esiguità degli spazi di alcuni laboratori rende impossibile l'attività di ricerca per più di una persona.

Laboratori didattici. I pochi laboratori didattici presenti nella sede di via Napoli sono di dimensione limitata per ospitare i gruppi di studenti frequentanti. Ciò comporta numerose turnazioni per espletare le attività pratiche previste negli insegnamenti, con evidente disagio per gli studenti oltre che con aggravio per i docenti.

In linea generale, il SAFE ha necessità di maggiori spazi laboratoriali didattici per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività didattiche pratico-applicative, fondamentali per i corsi di studio di tipo scientifico.

Aule informatiche. L'attuale disponibilità di postazioni è molto sottodimensionata rispetto alle esigenze didattiche e/o di utilizzo da parte di studenti e ricercatori. Si ravvede l'urgente necessità di un aumento del numero di postazioni e di un adeguamento dell'hardware installato.

Uffici e studi. Gli studi destinati ai docenti e gli uffici del personale tecnico scientifico ed amministrativo sono spesso inadeguati e, in taluni casi, soggetti a infiltrazioni idriche di varia natura. Alcuni danni verificatisi anni addietro non sono stati mai risarciti. Sono quindi necessari decisivi interventi di manutenzione straordinaria.

In generale, si accusano problemi di affollamento, malfunzionamento degli impianti di condizionamento termico invernale ed estivo, oltre che di insonorizzazione.

Il SAFE necessita di maggiori spazi per l'attuale organico e per il programmato sviluppo delle proprie attività.

Aree destinate agli studenti. Mancano del tutto ambienti da destinare allo studio o alla ricreazione degli studenti. Questi ultimi sono spesso costretti ad occupare aree non destinate a questo scopo (corridoi, atri, aule) creando disturbo alle altre attività svolte.

Altri spazi dipartimentali. Si richiedono interventi di manutenzione per ripristinare il decoro di atri, corridoi e servizi igienici. Questi ultimi, in particolare, risultano insufficienti in considerazione del numero di studenti frequentanti e della loro permanenza in Dipartimento anche nelle ore pomeridiane per il completamento delle attività didattiche.

Campi sperimentali. Manca la disponibilità di spazi equipaggiati con strutture ed attrezzature di ricerca e sperimentazione di campo, di cui possano usufruire tutti i settori coinvolti in ricerche che richiedono questo tipo di attività. Una serra del SAFE, realizzata presso una struttura del CREA, versa in condizioni di abbandono in conseguenza del mancato rinnovo della convenzione che consentiva l'accesso e l'utilizzo della stessa.

L'analisi complessiva suggerisce la necessità di una profonda ristrutturazione dell'intera sede del SAFE, o di un suo spostamento, anche parziale, in un'area idonea ad ospitare un Dipartimento del settore agro-alimentare soddisfacendo i canoni di una decorosa e moderna sede universitaria.